

Questa analisi è del 5 dicembre 2021 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Unicredit è del 23 novembre 2025: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

5 dic 2021

Unicredit – analisi del dicembre 2021

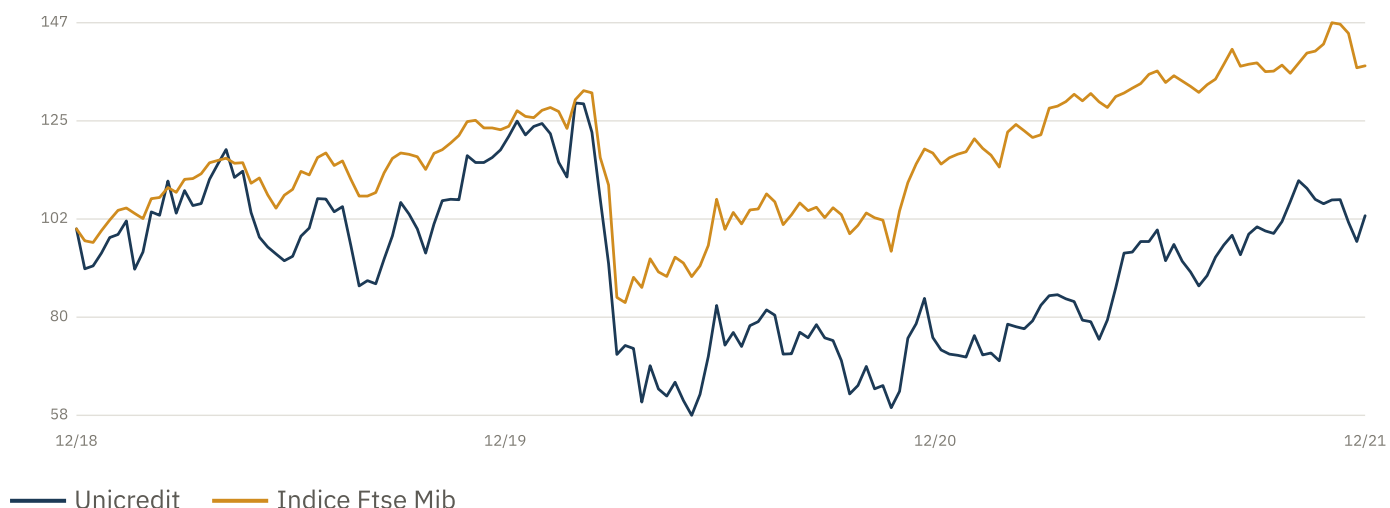
Nonostante un trend crescente che continua da oltre un anno, Unicredit conserva buoni margini di rivalutazione, la banca dovrebbe essere favorita dalla ripresa dei tassi mentre resta più vulnerabile sui ricavi da commissioni dopo la cessione di FinecoBank

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

UniCredit è una banca paneuropea con un'ampia presenza in Italia, Germania, Europa Centrale ed Europa Orientale. Servendo circa 15 milioni di clienti a livello globale, l'istituto è organizzato in quattro principali regioni geografiche e tre divisioni prodotto: Corporate, Individual e Group Payments Solutions. UniCredit si distingue per un modello di servizio che unisce digitalizzazione e principi ESG (Environmental, Social, and Governance). Con una forza lavoro di circa 77.000 dipendenti, la banca è presente attraverso 13 istituti leader distribuiti in tutta Europa..

Andamento del titolo



Valori della serie: base 100 alla prima rilevazione

SERIE	PRIMA RILEVAZIONE	ULTIMA RILEVAZIONE	VARIAZIONE
UNICREDIT	100,0 14 dic 2018	103,0 3 dic 2021	▲ +3,0%
INDICE FTSE MIB	100,0 14 dic 2018	137,2 3 dic 2021	▲ +37,2%

I tre anni che precedono l'analisi, settimana per settimana: titolo e indice di riferimento a base 100 alla prima rilevazione.

Le azioni Unicredit fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Unicredit mostra una rischiosità più alta della media del mercato (beta maggiore di 1) dovuta alla presenza nel settore finanziario e alla elevata correlazione dei ricavi all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Unicredit ha registrato una performance del 3%, nettamente inferiore al +37,2% dell'indice FTSE Mib; le azioni hanno toccato un primo massimo ad aprile 2019 e, dopo una correzione di alcuni mesi, hanno ripreso a salire a partire da agosto proseguendo lo spunto rialzista fino a febbraio 2020. Lo scoppio della crisi sanitaria ha causato una violenta correzione tra febbraio e maggio 2020 e, dopo una breve ripresa, le azioni hanno avvicinato i precedenti minimi ad ottobre dello stesso anno. Da allora è iniziata una ripresa, intervallata da periodiche correzioni, che sembra essere tuttora in corso.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2018	VAR. %	2019	VAR. %	2020
Margine di interesse	11.168,61	▼ -2,6%	10.883,00	▼ -22,7%	8.408,00
Margine di intermediazione	19.069,54	▼ -3,2%	18.458,00	▼ -16,3%	15.444,00
Risultato di gestione	6.044,96	▲ +5,8%	6.397,00	▼ -60,0%	2.559,00
% sul margine di intermediazione	31,70		34,66		16,57
Risultato ante imposte	3.606,89	▲ +20,7%	4.353,00	▼ -156,4%	-2.456,00
% sul margine di intermediazione	18,91		23,58		-15,90
Utile di esercizio	4.108,58	▼ -15,0%	3.491,00	▼ -179,6%	-2.778,00
% sul margine di intermediazione	21,55		18,91		-17,99
Totale attivo	831.468,72	▲ +2,9%	855.647,00	▲ +8,9%	931.456,00
Patrimonio netto	56.767,78	▲ +8,8%	61.785,00	▼ -3,0%	59.942,00
ROE %	7,24		5,65		-4,63

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2018-2020 Unicredit ha registrato una diminuzione del 24,7% del Margine di Interesse mentre il Margine di Intermediazione è sceso del 19% a 15,4 miliardi. Più che dimezzato il Risultato di Gestione, passato da 6,04 a 2,56 miliardi a seguito della maggiore

incidenza dei costi operativi, mentre l'utile di esercizio è passato da 4,11 a -2,78 miliardi principalmente a causa dei maggiori accantonamenti su crediti. La redditività del capitale (ROE) è scesa di conseguenza, passando dal 7,2% al -4,6%.

Ultimi sviluppi

Nei primi 9 mesi del 2021 i ricavi sono aumentati del 4,8% a 13518 milioni di Euro, il risultato di gestione è più che raddoppiato a 5370 milioni mentre il risultato netto è passato da -1606 a +2979 milioni, netto miglioramento anche per l'utile netto underlying, passato da 1060 a 3091 milioni.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Unicredit	neg	0,42	1,08%
Intesa Sanpaolo	12,73	0,64	6,3%
Bper Banca	9,77	0,39	2,36%
Banco BPM	n.s.	0,32	2,36%

Nel raffronto tra le principali banche nazionali Unicredit risulta nella media sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre non è significativo il Price/Earnings (Prezzo/Utili) avendo la società chiuso in perdita l'esercizio 2020; piuttosto contenuto il rendimento da dividendi ed il più basso tra le banche incluse nel campione.

Opportunità

Il margine di interesse dovrebbe beneficiare della progressiva risalita dei tassi di interesse

Rischi

La cessione di FinecoBank ha indebolito la banca nei segmenti del risparmio gestito e online

Ultime news

28 ott 2021

Unicredit: utile a 2979 milioni nei primi 9 mesi

Unicredit chiude i conti dei primi 9 mesi dell'anno con ricavi in crescita ed un ritorno all'utile e migliora le attese per l'intero esercizio grazie ai minori accantonamenti su crediti. Nel dettaglio nel periodo gennaio-settembre i ricavi aumentano del 4,8% a 13518 milioni di Euro mentre i costi operativi sono in calo dello 0,2% sullo stesso perio...

30 lug 2021

Unicredit: utile trimestrale oltre quota 1 miliardo

La buona crescita dei ricavi ed il controllo dei costi consentono ad Unicredit di chiudere il secondo trimestre dell'anno con un utile più che raddoppiato sullo stesso periodo del 2020. Nel dettaglio gli interessi netti diminuiscono dell'8% a 2203 milioni di Euro mentre il margine di intermediazione è in crescita del 5,59%, grazie al miglioramento...

6 mag 2021

Unicredit: risultati in miglioramento nei primi 3 mesi

Unicredit chiude i conti al 31-03 con una buona crescita dei ricavi ed un ritorno all'utile. Nel dettaglio il margine di interesse diminuisce del 12,6% a 2180 milioni di Euro mentre il totale ricavi passa da 4378 a 4687 milioni (7,1%) sostenuto dalla crescita delle commissioni (+4,3%) e dal balzo del risultato dell'attività di negoziazione (più che...

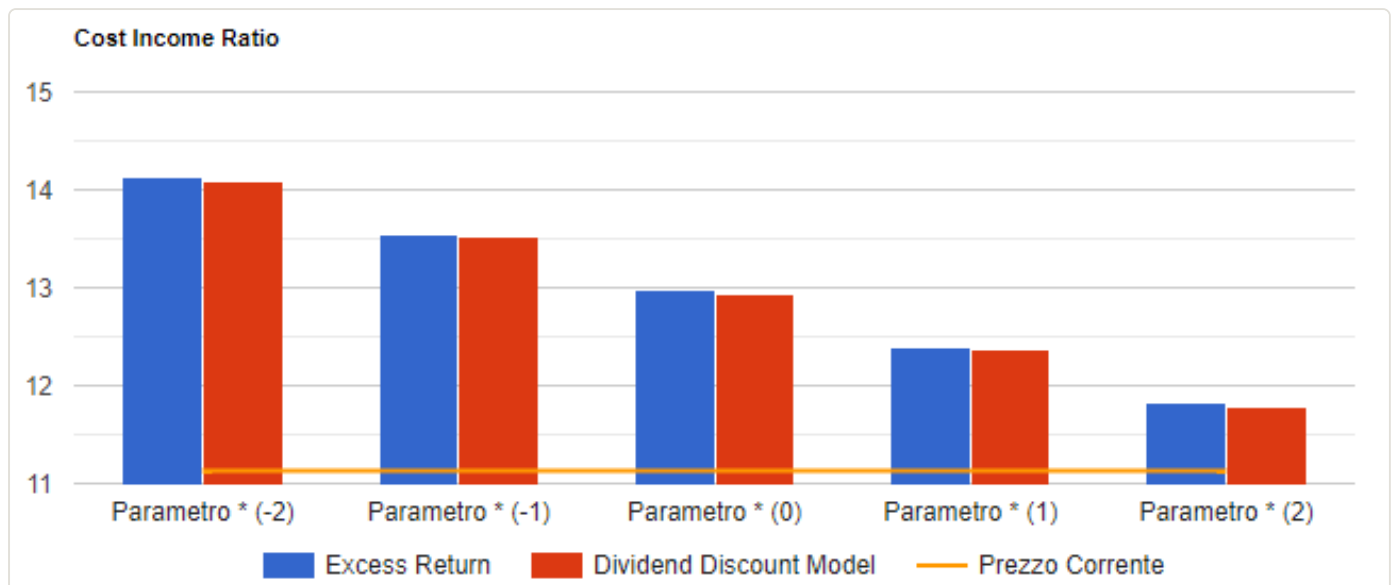
Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività che passa dal 2% del 2021-22 all'1% del 2023 e seguenti;
- una crescita delle commissioni al 10% nel 2021, 3% nel 2022 e 1% nel lungo periodo;
- un cost/income ratio in progressiva diminuzione fino al 66% del 2024 e seguenti;

Infine si prevedono un tax rate al 26,5% ed un payout in progressiva crescita fino al 72%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 12,95 Euro che tende a

crescere (ridursi) di 0,57 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

Conflitto di interessi. Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento MAR, si segnala al pubblico che alla data della presente Pubblicazione sussiste una situazione di potenziale conflitto di interesse: l'Autore detiene direttamente o indirettamente azioni emesse da Unicredit, società oggetto di analisi.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Unicredit

UCG

Banche universali

Prezzo

72,04 €

PAGELLA

Redditività

6,0/10

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità

6,0/10

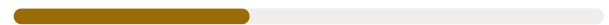
Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita

4,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio

4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.